

Bike Tour nel Parco dei Monti Simbruini

Partenza e arrivo: Subiaco

Percorso: boschi, ruscelli e borghi

Tipo di terreno: misto, asfalto, sterrato, carrareccia, single track

Difficoltà: facile, con brevi tratti di media difficoltà

Lunghezza: 112 chilometri

Dislivello: Positivo D+ m 3079

Quota minima: 369 metri

Quota massima: 1855 metri

Punti di **Ricarica** e di **ristoro**: n. 9 lungo l'intero percorso

Aree faunistiche:

del cervo a Cervara di Roma e del capriolo a Trevi nel Lazio

Monasteri benedettini: San Benedetto e Santa Scolastica

Cascate:

di Trevi nel Lazio a Comunacque e di San Benedetto a Subiaco

Informazioni e traccia del percorso:

Pro Bike Subjaco Parco Monti Simbruini





Realizzato nel dicembre 2018 dalla Direzione Capitale naturale, parchi e aree protette della Regione Lazio, in collaborazione con il Parco dei Monti Simbruini.

Viale del Tintoretto 432, Roma direzioneambiente@regione.lazio.it www.parchilazio.it

Pedalare nel Parco dei Monti Simbruini

Un percorso tutto segnalato con punti di ricarica per le e-bike









Il percorso, lungo ben 112 chilometri, attraversa quasi tutto il Parco dei Monti Simbruini, dalle sue spettacolari faggete si raggiungono i pianori carsici e le aree faunistiche del cervo e del capriolo, superando corsi d'acqua, cascate e laghetti, lambendo borghi di montagna

Tutto l'itinerario è segnalato da frecce facilmente riconoscibili. Si parte da **Subiaco**, dal Ristorante Vineria la Vecchia Stazione al Giardino del ponte, per procedere in direzione **Cervara** di Roma, su asfalto. Dopo circa km 14 prendere strada bianca (sentiero 661) verso l'osservatorio Astronomico in località **Prataglia** (poco distante dall'area faunistica del cervo).

Procedere sulla strada asfaltata, sempre seguendo la segnaletica, in direzione Le Vedute di Monte Autore, per circa km 5 passando per Campo Dell'Osso, qui si trovano altri due punti di ricarica: Bar Roma e Ristorante II Cristallo di Neve.

Si arriva così alle **Vedute di Monte** Autore (zona panoramica che si affaccia su un paesaggio mozzafiato).



Da qui seguire il sentiero 664a/VL5 fino ad arrivare alla Piana di Camposecco (poco distante il piccolo borgo di Camerata Nuova), seguendo poi la segnaletica E-Bike (BT), che percorre che difficoltà media fino alla Pia-VL5 si arrivare in località **Tre Confini**. per proseguire verso Campo Buffone e seguire il sentiero 663 in direzione Piana di Campaegli.

Finita la piana si risale, sulla sinistra, verso Monte Livata su una strada bianca: riprendere il sentiero VL5 e si arriva a punti di ricarica: Zenit e Livata Caffé.

Seguendo la segnaletica BT si scende nel Vallone di Monte Autore percorrendo il sentiero 664C.

Attenzione: questo tratto ha qualna di Camposecco, da qui bisogna girare a destra, proseguendo sempre sul sentiero 652, fino alla fine della strada bianca in località Vallone Femmina Morta, poi si scende fino ad intercettare e continuare sul 664D per risalire il Fosso Monte Livata, dove si trovano due Fioio in direzione il Casaletto Rifugio Casino Troili.

Si procede seguendo la segnaletica BT in direzione del Fontanile Cam**pitelle** per poi tornare ad incrociare di nuovo il Fosso Fioio sul sentiero Italia (Sla). Da qui si prosegue fino al rifugio Campo Ceraso.

Continuare fino al Valico di Campo **Staffi** (Filettino), qui si trova un altro punto di ricarica: Rifugio Viperella.

Procedere poi verso Monte Viperella, sentiero 651, fino ad arrivare in località Serra S. Antonio percorrendo una discesa di media difficoltà.

Procedere sul sentiero 651 fino a Fonte della Moscosa, da qui svoltare subito a destra sotto strada e seguire il sentiero 696a lasciandosi il fontanile sul lato sinistro, per scendere fino a Valle Granara.

Da qui riprendere la strada asfaltata passando per Filettino dove si trova il ristoro/punto ricarica Bar La Casina della Neve.

Lungo la strada provinciale potrete vedere prima il laghetto del Pertuso e poi l'area faunistica del capriolo (che sono segnalate da cartelli direzionali).

Si giunge così a Trevi nel Lazio, proseguire poi verso la Cascata di Trevi (assolutamente da vedere), qui si trova un altro punto di ricarica: Ristorante La Cascata.

Più avanti sulla sinistra prendere la strada sterrata di fondovalle che interseca il Cammino di San Benedetto, che costeggia il fiume **Aniene** (prima è possibile vedere la Sorgente del Cardellino, poi la Sorgente delle Tartare, l'Inferniglio e la Mola Vecchia), si passa inoltre vicino al Laghetto di **San Benedetto** (da vedere).

Alla fine della strada, prima di arrivare a **Subiaco**, si consiglia di risalire a destra per visitare i **Monasteri** Benedettini.

Si prosegue poi verso Subiaco (da vedere i ruderi della villa di Nerone), procedendo sulla provinciale (via déi Monasteri) fino a piazza della Resistenza; scéndere da qui verso sinistra per il fiume Aniene (centro Rafting), costeggiarlo fino al ponte medievale di San Francesco per arrivare di nuovo al Ristorante Vineria la Vecchia Stazione-Giardino del Ponte.

